

JUDICIAL INTERPRETATION AND SOURCES OF LAW

13 MAGGIO 2016 ORE 9:30 – AULA MAGNA "F. CAFFÉ"

UNIVERSITÀ "G. D'ANNUNZIO", CAMPUS DI PESCARA - VIALE PINDARO 42

Le cattedre di Diritto internazionale (Prof.ssa Paola Puoti) e di Filosofia del diritto (Prof. Alessandro Serpe) del Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali dell'Università G. d'Annunzio di Chieti e Pescara, in collaborazione con l'Associazione Italiana Giuristi Europei (AIGE) e con il patrocinio del Dottorato BIM (Business, Institutions and Market) della Scuola Superiore "G. D'Annunzio", hanno organizzato una giornata di studi sul tema dei rapporti tra interpretazione giudiziale e fonti del diritto. Il seminario si rivolge al pubblico degli studenti dell'Università G.d'Annunzio, ai dottorandi, ai professionisti e studiosi del diritto e vuole essere l'occasione per l'approfondimento di tematiche ed esperienze teoriche connesse ai processi di interpretazione giudiziale. L'interpretazione giuridica è, come ben noto, un tema classico e per la teoria del diritto, un terreno di critica dei vetusti rapporti tra diritto e morale, norme e principi. Essa può farsi risalire alla più generale e filosofica concezione dello statuto epistemologico del diritto. Nello scenario del diritto internazionale i temi dell'interpretazione – il riconoscimento, l'accettazione, le fonti del diritto, le funzioni dei giudici, la teoria e pratica dei diritti umani – costituiscono un esercizio costante per la teoria giuridica, sicché il diritto internazionale e la sua pratica interpretativa contribuiscono ad una cruciale verifica delle nozioni giuridiche.

Il seminario, introdotto dai Professori Puoti e Serpe, e presieduto dall'emerito giudice della Corte Costituzionale portoghese, il Professore José de Sousa e Brito, si svolgerà in lingua inglese e conterà la partecipazione di illustri ed autorevoli teorici e giuristi di fama internazionale. Interverranno i Professori J. de Sousa e Brito (Universidade Nova de Lisboa), H. U. Petersmann (EUI, Firenze), Boštjan M. Zupančič (European Court of Human Rights, Strasbourg), R. Pavoni (Università di Siena).

Il programma è contenuto nella locandina allegata